



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI SUPPORTO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA
RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA,
TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 180/2026

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*";
- VISTA** la circolare n. 41 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 01 gennaio 2025;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza



delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO

il decreto del Commissario Straordinario in data 1° luglio 2025, con il quale alla dott.ssa Manuela Messina è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area amministrativa, giuridica e finanziaria della Struttura di supporto per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

- VISTA** la determina Rep._DE1_18/02/2026.0000051.I con la quale il Commissario Straordinario ha delegato, in favore del Vicecommissario, dei Responsabili delle Aree e dei Dirigenti dei servizi e unità della struttura, la firma di specifici atti attinenti ai settori di attività cui sono preposti;
- VISTO** **l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199**, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, che allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;
- VISTA** **l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025**, con la quale è stata riorganizzata la Struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante *“Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”*;
- VISTA** la convenzione stipulata in data 15 settembre 2023 tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, toscana e marche e il Ministero della Difesa, relativa all'impiego del personale militare delle Forze armate e dell'Arma dei carabinieri assegnato alla struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione;
- TENUTO CONTO** con nota prot. n. 0000249 del 25 settembre 2023 è stato richiesto allo Stato Maggiore della Difesa, di fornire una quantificazione degli oneri connessi all'impiego di personale del Ministero della Difesa nell'ambito della Struttura istituita a supporto del Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTE** le note:
– prot. n. A0D32CC REG2023 0206378 in data 02 ottobre 2023;
– prot. n. A0D32CC REG2023 0209648 in data 04 ottobre 2023;
con le quali lo Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio ha diramato le indicazioni operative per la rendicontazione degli oneri di spesa effettivamente sostenuti in relazione al personale impiegato nella Struttura istituita a supporto del Commissario straordinario alla ricostruzione, con specifico riferimento al trattamento economico accessorio aggiuntivo e ad eventuali ulteriori oneri correlati;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. **0004388 in data 12 maggio 2026**, lo Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio ha inviato il prospetto riepilogativo delle spese sostenute dal Ministero della Difesa aggiornate al **31 marzo 2026** ed ha quantificato in euro **63.921,66**

(sessantatremilanovecentoventuno/66) il corrispettivo da corrispondere a saldo degli oneri sostenuti **al 31 marzo 2026** ed euro **11.078,34** (undicimilasettantotto/34) l'acconto per il pagamento del trattamento accessorio aggiuntivo per il **periodo aprile/giugno 2026**, per complessivi euro **75.000,00** (settantacinquemila/00);

RITENUTO di provvedere al versamento dell'importo sopraindicato in favore del Ministero della Difesa a titolo di ristoro degli oneri sostenuti per il personale impiegato presso la struttura commissariale;

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla Contabilità Speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo, IVA inclusa;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere al pagamento a titolo di saldo e acconto dell'importo complessivo di euro **75.000,00** (**settantacinquemila/00**) da eseguire a mezzo di emissione di ordinativo secondario con riversamento su Erario al **Capitolo 3458 – capo X – art. 0 del Ministero della Difesa**;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
GIURIDICA E FINANZIARIA
Manuela MESSINA**